

# **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITÀ ANNI 2012-2013-2014**

## **1. PREMESSA**

Il principio di trasparenza deve essere inteso come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Esso costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione. Lo strumento cardine per darne attuazione è il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2010, che, al comma 2, e al comma 7, ne disciplina finalità e contenuti.

### **1.1. Supporto normativo**

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

- il D.Lgs. 150/2009, che, all'art. 11, comma 7, prevede che nel Programma siano specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2 del medesimo articolo. Trattasi, nello specifico, di tutte le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Le Linee Guida citate prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio di trasparenza tramite "accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti istituzionali.
- le Delibere n. 6/2010 e n. 105/2010 della CIVIT "Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", predisposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (tipologia di dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale, modalità di pubblicazione degli stessi, iniziative da intraprendere per la piena realizzazione del principio di trasparenza);

### **1.2. Ambiente entro cui si colloca il Programma.**

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, come previsto dalle Delibere CIVIT richiamate al paragrafo 1.1., deve essere pubblicato all'interno dell'apposita Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla home page del sito comunale.

## **2. STRUMENTI**

### **2.1. Sito Web:**

Il Comune di Vercelli, ai fini della piena applicazione dei principi di trasparenza e integrità, ha da tempo provveduto alla realizzazione del nuovo sito Web, iniziativa che si colloca nell'ambito del progetto per la modernizzazione della pubblica amministrazione. Attualmente il sito è già dotato di tutti i requisiti di accessibilità e navigabilità previsti dalla legge, anche in riferimento ad eventuali utenti disabili. Nel sito è istituita una apposita sezione definita "Trasparenza" che prevede tre sottosezioni:

- Albo Pretorio
- Trasparenza, Valutazione e Merito
- Trasparenza Amministrativa

All'interno di ciascuna sezione sono inseriti, opportunamente organizzati, i seguenti dati:

Albo Pretorio

Trasparenza, Valutazione e Merito:

- Indirizzi, posta elettronica numeri di telefono, curricula del Segretario Generale, dei Dirigenti, dei dipendenti incaricati delle Posizioni Organizzative
- Giornate di assenza del personale – rilevazioni mensili
- Retribuzioni annue lorde del Segretario Generale e dei Dirigenti
- Piano delle Performances
- Nucleo di Valutazione – curricula dei componenti
- Codice disciplinare – sia della dirigenza che del personale delle categorie dalla A alla D
- Contratti decentrati integrativi con le relative metodologie e criteri di valutazione - sia per la dirigenza che per il personale delle categorie dalla A alla D

Trasparenza Amministrativa:

- Albo dei beneficiari delle provvidenze economiche
- Albo dei collaboratori
- Curricula degli amministratori
- Incarichi di consulenza
- Misure di tempestivo pagamento
- Partecipazioni societarie
- Razionalizzazione delle spese
- Relazioni e bilanci

### **2.2. Albo Pretorio**

La legge n. 69 del 18 giugno 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa ha sancito infatti che "A far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

La Città di Vercelli, nell'ambito del progetto di modernizzazione dell'azione amministrativa interna mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha realizzato l'Albo Pretorio on-line, offrendo la possibilità di ottemperare alla normativa vigente in tema di trasparenza dell'azione amministrativa.

Per una maggiore precisione le procedure organizzative sono state predisposte secondo un iter automatizzato che consente la pubblicazione degli atti secondo tre possibili modalità: pubblicazione automatizzata, pubblicazione in modalità centralizzata tramite l'Ufficio URP, pubblicazione in modalità decentrata tramite i responsabili degli uffici di riferimento dei singoli procedimenti, come disciplinato nell'art. 124 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Gli atti pubblicati sull'Albo Pretorio on-line, relativi al Comune di Vercelli, sono i seguenti:

- Aste
- Avvisi ai creditori
- Avvisi pubblici e notifiche
- Bandi di concorso
- Bandi di gara
- Concessioni, Autorizzazioni, Permessi
- Convocazioni di Consiglio
- Deliberazioni di Consiglio
- Deliberazioni di Giunta
- Determinazioni Dirigenziali
- Documenti pubblicati per conto di altri enti/privati ai sensi di legge
- Esiti di gare e aste
- Pubblicazioni di Matrimonio
- Ordinanze e decreti

## **2.4. Interrelazioni con U.R.P.**

Il Programma Triennale è predisposto in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in quanto coinvolto nelle attività di informazione e di comunicazione dell'Ente (art. 8 della Legge 150/2000).

## **3. INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE**

### **3.1. Analisi dell'esistente**

Sul sito sono già presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente e costituiscono attuazione della prima fase preparatoria del piano della trasparenza oggetto del presente Programma; sono inoltre presenti informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per consentire al cittadino una maggiore consapevolezza in merito all'attività svolta dal Comune.

### **3.2. Integrazione di dati già pubblicati**

L'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità e contestualizzandoli, consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità e la qualità di informazioni a disposizione del cittadino e, pertanto, la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'ente.

### **3.3 Pubblicazione Programma Trasparenza e Integrità**

Come previsto dalla normativa, una volta predisposto e approvato con deliberazione della Giunta Comunale, si procederà alla pubblicazione, a completamento, sul sito istituzionale del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con le modalità descritte nei successivi paragrafi 6.1. e 6.2.

## **4. INDIVIDUAZIONE FLUSSI DI PUBBLICAZIONE**

### **4.1. Ricognizione iter esistenti**

Alla luce della "Individuazione dei dati da pubblicare", così come definita nei punti 3.1, 3.2, si rivedrà l'iter dei flussi manuali e informatizzati nei programmi in uso per assicurare la costante integrazione dei dati già presenti sul portale.

### **4.2. Definizione iter automatici**

L'attivazione dei flussi automatici di pubblicazione delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale, nonché delle determinazioni dirigenziali è avvenuta a partire dal 1° gennaio 2011. Nel corso degli anni 2012-2013 si provvederà all'implementazione delle procedure organizzative volte all'automatizzazione dei flussi di pubblicazione relativi ad altre materie di competenza dell'ente.

### **4.3. Definizione iter manuali**

L'ente ha già provveduto alla definizione dei passaggi necessari alla gestione non automatizzata degli atti. Attraverso verifiche periodiche si assicurerà la gestione corretta degli stessi in termini di completezza della pubblicazione.

### **4.4. Individuazione responsabili**

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun Settore, all'interno degli stessi devono essere individuati dei responsabili che si occupano dell'inserimento diretto sul Sito Istituzionale dell'Ente o della trasmissione dei dati al personale del Servizio Comunicazione Pubblica, affinché provvedano alla relativa pubblicazione.

Per quanto riguarda invece le pubblicazioni sull'Albo Pretorio on-line, la competenza è in capo a ciascun Settore, in collaborazione con l'URP, in applicazione di quanto disciplinato dall'art.124 del Regolamento degli uffici e servizi. Sono già stati individuati per ciascun Settore, i dipendenti autorizzati alla pubblicazione in Albo Pretorio on-line.

Per quanto riguarda l'iter automatico già attivato, si è provveduto all'individuazione dei responsabili della gestione a seguito della definizione delle procedure.

Si provvederà a creare un elenco dei responsabili della gestione dei dati (sia provenienti da procedure automatizzate che da procedure manuali su Albo Pretorio on-line e sul Sito Istituzionale) da pubblicare sul Sito Istituzionale.

#### **4.5. Aggiornamenti**

In base alla definizione degli iter di cui ai punti precedenti, alla creazione dell'elenco dei responsabili della pubblicazione dei dati e alla normativa in premessa, si definiranno le modalità e la tempistica da utilizzare per gli aggiornamenti dei dati.

### **5. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA**

#### **5.1 Finalità**

L'ente, ha già ampiamente ottemperato alle disposizioni di legge in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione nella sezione del portale istituzionale "Trasparenza" nelle sue articolazioni "Albo Pretorio", "Trasparenza, Valutazione e Merito" e "Trasparenza Amministrativa" dei dati resi obbligatori dalla legge, nonché di altre informazioni che, pur non essendo obbligatorie, sono state ritenute utili per una maggiore consapevolezza, da parte del cittadino, delle molteplici attività svolte dal Comune.

Infatti la conoscenza delle funzioni proprie dell'Ente, nonché delle modalità di gestione delle risorse pubbliche e delle iniziative e dei progetti realizzati, è presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte del cittadino utente, che solo attraverso una corretta e completa informazione potrà agire, nei rapporti con la pubblica amministrazione, in modo consapevole.

Proprio per tale ragione, obiettivo primario della Città di Vercelli, nella fase attuale di avvenuta ottemperanza alle disposizioni cogenti in materia di trasparenza, è quello di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo del sito istituzionale dell'ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista meramente informativo che di erogazione di servizi on-line: obiettivo la cui realizzazione avverrà attraverso molteplici iniziative che di seguito si vanno ad illustrare.

#### **5.2. Presentazione del Programma Trasparenza e Integrità alle associazioni dei consumatori**

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è inviato alle associazioni dei consumatori e degli utenti, così come previsto dall'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. n. 150 del 2009 e viene adottato decorsi dieci giorni dall'invio.

#### **5.3. Promozione della trasparenza e accesso alle informazioni da parte dei cittadini**

L'ente già da tempo si attiva per porre in essere iniziative volte alla promozione della trasparenza attraverso la pubblicazione di dati e informazioni sul sito istituzionale in modo da rendere le stesse immediatamente accessibili ai cittadini.

#### **5.4 Promozione della trasparenza e rispetto della privacy**

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve contenere l'indicazione di una serie di iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza salvaguardando i principi della privacy. A tal fine, si darà luogo ad attività di promozione e diffusione del principio della trasparenza in armonia con le disposizioni in materia di

riservatezza.

### **5.5. Miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti.**

Si predisporranno azioni rivolte al personale del comune e agli enti del territorio (giornate di formazione ed iniziative analoghe) con l'obiettivo di garantire chiarezza e leggibilità delle informazioni contenute negli atti amministrativi.

### **5.6 Applicativi interattivi**

In occasione del miglioramento del sito, si predisporranno servizi interattivi rivolti all'utenza (richieste informazioni, segnalazione disservizi, informazioni sullo stato dei procedimenti dell'interessato, ecc.), al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e gli uffici della pubblica amministrazione. In quest'ottica è stato attivato da breve il programma di controllo di gestione e performance, sistema integrato di indicatori statistici, per il monitoraggio di tutte le funzioni e i servizi comunali, per una misurazione costante e pubblica delle prestazioni offerte, dei relativi costi e benefici, e della fruizione delle stesse da parte dei cittadini.

### **5.7 Diffusione PEC nell'Ente**

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve indicare quali sono le azioni e i relativi tempi previsti dalle amministrazioni ai fini dell'attuazione dell'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. n. 150 del 2009, in materia di PEC. Più esattamente, deve essere esplicitato entro quale termine ogni singolo risultato, relativo all'attuazione di tale strumento, verrà raggiunto e in quale modo i cittadini potranno verificarne l'effettivo conseguimento, al fine del controllo diffuso dell'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. La previsione di una disciplina della PEC all'interno del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è funzionale all'attuazione dei principi di trasparenza e risponde agli obblighi previsti dal legislatore anche in precedenti normative. A questo scopo, l'Ente è già dotato di PEC il cui indirizzo è unico ed è il seguente: [vercelli@cert.ruparpiemonte.it](mailto:vercelli@cert.ruparpiemonte.it), che già viene ampiamente utilizzato da tutta la struttura comunale.

## **6. AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITA'**

### **6.1. Modalità di aggiornamento**

Il Programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo periodo (tre anni). E' un Programma Triennale "a scorrimento" idoneo a consentire il costante adeguamento del Programma stesso. Esso è adottato contestualmente al Piano della Performances.

### **6.2. Cadenza temporale di aggiornamento**

I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009, secondo le scadenze stabilite per gli enti locali, e comunque non inferiori all'anno.

## **7. ATTUAZIONE**

### **7.1. Anno 2012**

- 1) Adozione del Programma della Trasparenza
- 2) Schema nuovi dati da pubblicare
- 3) Implementazione dell'esistente
- 4) Promozione della Trasparenza e rispetto della Privacy

### **7.2. Anno 2013**

- 1) Attivazione nuovi flussi automatici dei dati
- 2) Aggiornamenti del Programma Trasparenza
- 3) Presentazione aggiornamenti associazioni di categoria

### **7.3. Anno 2014**

- 1) Attivazione nuovi flussi automatici dei dati
- 2) Aggiornamenti del Programma Trasparenza
- 3) Applicativi interattivi, verifiche ed eventuali integrazioni

## **8. DIRIGENTI RESPONSABILI, STRUTTURE COMPETENTI E RISORSE DA IMPIEGARE**

Dirigenti responsabili per l'attuazione del presente Programma sono il Segretario Generale e ciascun Dirigente, in relazione alle specifiche competenze. Le strutture competenti per l'attuazione sono di seguito elencate:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Ufficio Archivio e Protocollo
- Ufficio Segreteria Generale
- Ufficio Gestione Applicativi e Reti

e le strutture di servizi di volta in volta coinvolte a seconda dei progetti da realizzare per la piena applicazione del principio di trasparenza.

Le risorse impiegate saranno individuate annualmente contestualmente all'approvazione del Bilancio Previsionale e Pluriennale dell'ente.

## **9. SVILUPPO DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'**

### **9.1. Le modalità di attuazione**

I valori ed i principi su cui il Comune fonda la propria gestione sono contenuti nell'Elenco dei Valori e nel Codice etico.

### **ELENCO DEI VALORI**

La gestione del Comune è ispirata ai seguenti principi:

- **Principio di efficacia.** Il Comune di Vercelli persegue lo scopo di assicurare la costante rispondenza fra i risultati ottenuti ed il raggiungimento della missione.
- **Principio di trasparenza.** Il Comune di Vercelli si impegna a fornire informazioni

che permettano la misurazione della coerenza fra i risultati ottenuti e il raggiungimento degli obiettivi posti.

- **Principio di responsabilità.** Il Comune di Vercelli si impegna a rendere pubblico il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi.
- **Principio di fiducia e buona reputazione.** Il Comune riconosce di avere un mandato fiduciario a perseguire la missione nei confronti di tutti i suoi cittadini e che il mantenimento del rapporto di fiducia è basilare per garantire la cooperazione necessaria alla realizzazione efficace, efficiente ed equa degli obiettivi.
- **Principio del miglioramento continuo.** Il Comune si pone l'obiettivo permanente del miglioramento continuo delle prestazioni complessive della propria organizzazione.

## **CODICE ETICO**

Il codice etico, in ambiente pubblico, è letto prevalentemente come "codice di comportamento dei dipendenti".

Introdotta per la prima volta con il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, il "codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" è stato attuato dal Ministro per la Funzione Pubblica con decreto 31 marzo 1994, successivamente sostituito con decreto 28 novembre 2000.

Esso rappresenta un codice etico "quadro", che ogni amministrazione è legittimata ad adattare alle proprie specifiche esigenze, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il codice etico adottato dal Comune di Vercelli recepisce e fa propri, pressoché integralmente, i contenuti del richiamato "codice di comportamento", ritenendoli rispondenti ai principi della responsabilità pubblica e sociale.

### **9.2 Il modello di organizzazione e di gestione**

Il modello di organizzazione e di gestione si basa sul codice etico di cui al punto 9.1 e si articola attraverso:

- l'organizzazione ed individuazione delle attività con misure idonee a garantirne lo svolgimento nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio
- l'individuazione di modalità di gestione delle risorse finanziarie e forme di controllo idonee ad impedire la commissione degli abusi
- la previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'organismo di valutazione, deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello
- l'introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello organizzativo
- l'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello è il Nucleo di Valutazione che opera nell'ambito delle linee guida predisposte dalla Sezione per l'integrità nelle amministrazioni pubbliche, presso la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.

○○○○○○